

Venti di crisi politica al Comune di Norcia

Assessore ai lavori pubblici si "ribella" al sindaco

Gianni Coccia: "Sulla gestione dei rifiuti non lascerò che un nuovo Schettino porti Norcia contro gli scogli"

Norcia, 8 giugno 2012 – Scossone politico nella maggioranza consiliare del Comune di Norcia. L'assessore ai lavori pubblici e all'ambiente, **Gianni Coccia**, si "**ribella**" al sindaco **Gian Paolo Stefanelli** durante la seduta odierna del Consiglio comunale arrivando a rimettere alla volontà del primo cittadino la prosecuzione del suo mandato assessorile.

L'assessore **Coccia da circa tre anni segue personalmente la gestione dei rifiuti nella più grande città della Valnerina**. Ha trasformato l'isola ecologica di via Meggiana in Centro di raccolta e ha fatto partire la differenziata con un punti di raccolta stradali, in via sperimentale nel solo capoluogo del Comune. In **circa sei mesi la raccolta differenziata del Comune di Norcia è passata dall' 8,5% al 27,5%**.

Nel Consiglio comunale di oggi Coccia si è detto risentito per la decisione che il sindaco Stefanelli avrebbe preso a sua insaputa e a insaputa della maggioranza dei consiglieri comunali in seno all'assemblea dell'Ati (Ambito territoriale integrato) **riguardo l'affidamento in house alla Vus del servizio rifiuti (raccolta e spazzamento) per i prossimi 3 anni**. Coccia aveva, infatti, intavolato con l'Ati un confronto per capire e creare le condizioni migliori per l'eventuale adesione di Norcia al progetto d'Ambito che secondo lui non doveva essere data per scontata. "Mentre il confronto era ancora aperto – **ha detto Coccia in Consiglio** – il sindaco ha invece deciso comunque l'adesione senza parlarne né con l'assessore di riferimento, né con la maggioranza che lo sostiene".

Il primo cittadino **Gian Paolo Stefanelli**, ha negato di aver preso qualsiasi decisione definitiva, sottolineando "che sarà il Consiglio comunale a fare questa scelta" e che l'accordo di cui hanno scritto nei giorni scorsi anche gli organi di informazione si riferisce "**alla volontà dei Comuni della Valnerina e dell'area vasta di procedere in maniera congiunta sul tema della gestione dei rifiuti**". **Fausto Galilei**, direttore dell'Ambito territoriale integrato Umbria 3, contattato al telefono conferma, però, l'accordo politico raggiunto nell'ultima assemblea d'Ambito per **l'affidamento in house del servizio rifiuti alla Vus "al fine di salvaguardare la gestione pubblica del servizio stesso"** che diversamente, secondo quanto stabilisce la legge, sarebbe dovuta andare a gara al fine di consentire l'ingresso di un privato al 40%.

Lo stesso direttore afferma che anche a **Norcia "dal primo gennaio 2013 la raccolta dei rifiuti sarà effettuata dalla Vus"**. Anche **Pietro Bellini**, sindaco di Preci, conferma la volontà politica dei Comuni di "affidare il servizio rifiuti in house alla Vus per i prossimi 3 anni per prendere tempo e salvaguardare il profilo pubblico del servizio". L'accordo prevederebbe la possibilità, per i Comuni della Valnerina, e in particolar modo per i più piccoli, di **mantenere il servizio di spazzamento** e parte del personale (che altrimenti dovrebbe essere assegnato alla Vus). Inoltre per i prossimi due anni non dovrebbero esserci aumenti tariffari. Ma questo ultimo aspetto pare sia un po' legato anche alle questioni congiunturali esterne.

L'assessore all'ambiente del Comune di Norcia, Gianni Coccia, temendo che questa vicenda possa finire come è finita la cessione dell'acqua al servizio idrico integrato che ha comportato un notevole aumento delle bollette, in Consiglio comunale ha detto: "Non sarà certo per mano mia che la città di Norcia sarà portata a sbattere contro **uno scoglio così pericoloso come quello contro cui è andato a sbattere Schettino**".

Andrea Fabbri